

Episodio di Vico Canavese, 15.10.1944

Compilatore: Barbara Berruti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Vico Canavese	Torino	Piemonte

Data iniziale: 15.10.1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
5	5			5									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Barale Francesco Giuseppe, nato il 17/05/1922, a Torino, TO, Torino, TO, 7 div Garibaldi,
Salmoirago Giuseppe, nato il 15/05/1903, a Varallo, VC, Castellamonte, TO, Rgpt g. Davito,
Strazza Gioacchino, nato il 16/08/1923, a Fiumicello, UD, Fiorano canavese, TO, 7 div Garibaldi,,
Selis Vincenzo,
Pinot Augusto

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

A Vistroio fu sorpreso e ucciso il partigiano Adriano Torreano.

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Tra il 13 e il 15 ottobre 1944 si abbatte sulla Val Chiusella un'operazione di rastrellamento particolarmente pesante ordinata da Kesselring che ha ritirato alcune divisioni dalla Linea Gotica per concentrarsi su determinate zone dove la Resistenza è forte e tra queste c'è il Canavese. Sotto il comando della LXXV Armata Liguria e del 38° Corpo d'armata arrivano dall'Italia centrale uomini ben equipaggiati ed esperti nella lotta alle bande, che hanno condotto soprattutto nell'Est europeo. Le truppe appartengono al 617° Battaglione Ovest. Tra di loro vi sono anche russi bianchi e ucraini, noti per essere elementi indisciplinati, che si ubriacano facilmente e che recano molestie alla popolazione e specialmente alle donne. Si verificano, infatti, episodi di violenza carnale. Inoltre le rappresaglie sono terribili: moltissime le persone

prese in ostaggio, le case incendiate, il bestiame razziato, i furti di denaro e oggetti.
Il 15 ottobre a Vico Canavese vengono fucilati tre partigiani e due civili presso il cimitero e il Municipio viene dato alle fiamme.

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

stupri, incendi di abitazione (il municipio), furti e/o saccheggi.

Tipologia:

rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

COMANDO: ARMEEOBERKOMMANDO LIGURIEN/LXXV. ARMEEKORPS/SICHERUNGS-REGIMENT 38
OST-BATAILLON 617.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Periodicamente commemorazione pubblica.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Barbara Berruti, *Una violenza che viene da lontano: stragi naziste in provincia di Torino*, in Bruno Maida (a cura di), *40-45 : guerra e società nella provincia di Torino*, Blu edizioni, 2007, Torino

Ricciotti Lazzeri, *Il sacco d'Italia. Razzie e stragi tedesche nella Repubblica di Salò*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1994

Tullia De Mayo, Vincenzo Viano, *Il prezzo della libertà. Venti mesi di lotta partigiana nel Canavese*, ANPI, Cuorné, 1984

Fonti archivistiche:

Gentile Carlo, *Operazioni antipartigiane 1943-1945 in Piemonte*
AUSSME, EST

Sitografia e multimedia:

<http://www.anpitorino.it/ivrea.htm>

Aistoreto, banca dati del partigianato piemontese, <http://intranet.istoreto.it/partigianato/default.asp>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Questa strage è strettamente collegata a quella di TRAVERSELLA (14/10/1944)

VI. CREDITS

Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti"